

## **Approvato con deliberazione n. 7 del 14.01.2015**

### **REGOLAMENTO PER L'AMMISSIONE E LA VITA COMUNITARIA AL CENTRO DIURNO INTEGRATO ALZHEIMER (C.D.I.) DELLA FONDAZIONE ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO**

#### **Art. 1 - Validità**

Il presente Regolamento, costituito da n. 18 articoli è parte integrante del contratto per l'ammissione. La sua validità è stabilita per tutto il periodo di frequenza del C.D.I., salvo eventuali modifiche o aggiornamenti stabiliti dalla Fondazione che saranno oggetto di tempestiva comunicazione. In esso il parente di riferimento che ha sottoscritto il contratto per l'ammissione è denominato convenzionalmente Garante; il familiare ammesso al C.D.I. è denominato convenzionalmente Ospite.

#### **Art. 2 – Garanzia di consenso**

I Garanti che sottoscrivono il contratto per l'ammissione garantiscono che l'ospite è informato e consenziente al ricovero, ai sensi della Carta dei diritti della persona anziana edita dalla Regione Lombardia e riportata nella Carta dei servizi.

#### **Art. 3 – Tipologia delle prestazioni**

All'ospite sono assicurate le seguenti prestazioni:

- a) alloggio diurno e somministrazione del pasto;
- b) assistenza medico-infermieristica, educativa-riabilitativa, assistenziale e di segretariato sociale nel rispetto dei requisiti di accreditamento previsti dalla Regione Lombardia;
- c) in considerazione del ruolo importante che riveste, in questa malattia, il familiare, cioè il principale fornitore di cura (caregiver), gli operatori del C.D.I. svolgono attività formativa e informativa nei confronti del caregiver medesimo, attraverso incontri, l'utilizzo di opuscoli e altri strumenti comunicativi.

#### **Art. 4 – Ammissione al C.D.I.**

L'ammissione al C.D.I. avviene su richiesta dell'ospite o dei suoi familiari o del Medico di Medicina Generale compilando apposita domanda disponibile presso la Fondazione. L'ammissione è subordinata a visita del Medico Responsabile dei Servizi Territoriali del Dipartimento Anziani.

#### **Art. 5 – Lista d'attesa**

In caso di saturazione dei posti disponibili, il paziente viene inserito nella lista d'attesa del C.D.I., formata secondo le modalità allegate (**allegato 1**).

#### **Art. 6 – Ospiti ammissibili**

Al C.D.I. sono ammesse persone affette da malattia di Alzheimer e demenze correlate. L'ammissione di persone con gravi disturbi del comportamento dovrà essere valutata dal Medico Responsabile dei Servizi Territoriali in relazione al contesto del mix dei pazienti già presenti al C.D.I.

## **Art. 7 – Durata della frequenza del C.D.I.**

La frequenza del C.D.I. è temporanea.

All'interno del percorso di cura del paziente l'Equipe del C.D.I., con la famiglia, definirà, di volta in volta, la durata del tempo di frequenza.

## **Art. 8 – Dimissioni**

Le dimissioni avvengono per i seguenti motivi:

- variazioni delle condizioni fisiche, psichiche o comportamentali tali da fare decadere l'indicazione alla frequenza del C.D.I.
- problemi di reattività all'ambiente o agli ospiti tali da rendere controindicata la permanenza nel C.D.I.
- inserimento in Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani.
- specifica richiesta della famiglia del malato.
- ospite assente ingiustificato per un periodo, anche frazionato nel mese, della durata di 15 giorni.
- richiesta di periodi di ricovero continuativo superiori a 30 giorni (ricoveri di sollievo, riabilitazione, ecc.)
- in caso di mancato pagamento della retta di frequenza o di quant'altro dovuto, per almeno tre mensilità consecutive;
- in caso di atti o comportamenti dell'assistito che manifestino un'evidente mancanza di fiducia nell'operato della Fondazione.

La modulistica relativa alle dimissioni è disponibile presso la Fondazione.

## **Art. 9 – Retta di frequenza**

L'importo della retta di frequenza, allegato alla Carta dei Servizi e periodicamente fissato dal Consiglio di Amministrazione, è tempestivamente comunicato ai soggetti tenuti al pagamento.

Il Garante si obbliga, mediante sottoscrizione di apposito contratto, a corrispondere puntualmente la retta concordata entro il termine indicato nella fattura mensile posticipata, utilizzando il bollettino di conto corrente postale allegato, già predisposto, oppure mediante R.I.D., bonifico bancario o assegno circolare e/o bancario con la clausola "non trasferibile". Sono fatti salvi termini diversi fissati in accordi, contratti o convenzioni che prevedano scadenze diverse.

Per favorire la frequenza del C.D.I. viene messo a disposizione degli utenti un servizio di trasporto con automezzo di proprietà della Fondazione o di altri soggetti appositamente incaricati. Il servizio di trasporto, per chi intende usufruirne, viene contabilizzato in aggiunta alla retta di frequenza.

Il ritardato o il mancato pagamento della retta può comportare, a discrezione della Fondazione, come precisato al precedente art. 8, la risoluzione del contratto. In ogni caso la Fondazione si riserva di applicare, ove dovuti, gli interessi legali di mora ai sensi di legge.

## **Art. 10 – Omnicomprensività della retta**

Le prestazioni elencate all'art. 3 sono incluse nella retta di frequenza che, pertanto, è omnicomprensiva.

Sono esclusi gli acquisti legati alle esigenze individuali dell'ospite (es. distributori di bevande e alimenti), per acquisti durante uscite con operatori e altre attività ricreative.

Sono inoltre esclusi visite, esami clinici e trattamenti sanitari espressamente chiesti dai garanti o dagli ospiti.

L'elenco completo delle prestazioni erogate agli ospiti è riportato nella Carta dei Servizi.

### **Art. 11 – Assenze temporanee**

Per ogni assenza temporanea dell'ospite, a qualsiasi titolo, la retta giornaliera è dovuta interamente per i primi 10 giorni di assenza ed è ridotta del 20% per i giorni successivi.

### **Art. 12 – Disdetta dell'impegnativa**

L'eventuale disdetta dell'impegnativa al pagamento della retta non produrrà alcun effetto ove non coincida con la cessazione e la definizione a saldo della degenza dell'ospite interessato o col subentro di nuovo Garante.

Al Garante, pertanto, nel caso di continuazione della frequenza dell'ospite, è fatto obbligo di provvedere al pagamento della retta fino al subentro, alla nuova obbligazione di pagamento, da parte di altro Garante a ciò legittimato.

### **Art. 13 – Vita quotidiana**

L'organizzazione della giornata è definita dalla Direzione di Dipartimento conciliando le esigenze di cura con il rispetto dell'autonomia della persona.

La persona ospitata è tenuta a risarcire la Fondazione per i danni arrecati a persone o cose anche per accertata incuria o trascuratezza, determinate consapevolmente dentro e fuori la struttura.

La Fondazione risponde a terzi per danni a cose e/o persone compiute dai propri ospiti dentro e fuori la struttura garantendo adeguate coperture con primarie compagnie assicurative.

Nel C.D.I. è proibito fumare ai sensi di legge.

### **Art. 14 – Vita di relazione**

I familiari e i conoscenti degli ospiti possono accedere al C.D.I. nel rispetto della volontà espressa dall'ospite o chi per esso, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003, e della vita comunitaria.

### **Art. 15 – Reclami**

Eventuali reclami circa la qualità del servizio possono essere presentati utilizzando il modulo disponibile al C.D.I.

### **Art. 16 – Fascicolo socio-sanitario ed amministrativo**

La Fondazione assicura la regolare tenuta del fascicolo socio-sanitario ed amministrativo che potranno essere oggetto di consultazione e di richiesta a termini di legge.

Per ogni frequentante il Centro Diurno Integrato, è prevista la stesura di un Piano di Assistenza individuale che tiene conto dei bisogni, dei problemi e delle propensioni dei singoli degenti.

### **Art. 17 – Consenso informato**

In caso di eventuale intervento clinico, verranno fornite informazioni comprensibili ed esaurienti, riguardo ai possibili rischi connessi, con particolare attenzione alle capacità di comprensione e decisione del paziente.

La procedura del consenso informato non solleva comunque il medico dalle sue specifiche responsabilità in ordine alla corretta esecuzione della propria professione.

### **Art. 18 – Trattamento dei dati personali**

La Fondazione acquisisce una serie di dati personali, dell'ospite e degli eventuali Garanti, indispensabili per l'esecuzione del contratto di frequenza al C.D.I., in relazione ai fini di cura e assistenza.

Tali dati sono trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.L.vo 196/03.

All'atto dell'ingresso all'ospite ed ai Garanti viene fornita precisa informativa ai sensi dell'art. 7 della normativa sopra richiamata ed acquisito, ove necessario, il consenso al trattamento.

### **Allegato A- PARAMETRI PER LA FORMAZIONE DELLA LISTA D'ATTESA**

La lista d'attesa è compilata tenendo conto di alcuni parametri (patologia dementigena, dimora, valutazione sociale) ai quali è collegato un punteggio. La somma dei punteggi dei vari parametri dà il punteggio complessivo che determina la posizione in lista d'attesa.

Punteggi

I parametri valutabili ai fini dell'attribuzione del punteggio sono:

- patologia dementigena diagnosticata (5 punti) + relativi test (punti test) come sotto specificato;
- Soli test (punti test) come sotto specificato;
- Scheda di valutazione sociale (max 20 punti min 9 punti);
- Dimora (max 20 punti min 5 punti) come sotto specificato.

### **Possesso dei requisiti diagnostici**

- Diagnosi dementigena (5 PUNTI)
- Test di Barthel ( $\geq 50 \rightarrow 5$  PUNTI;  $50-30 \rightarrow 3$  PUNTI;  $< 30 \rightarrow 0$  PUNTI)
- Test MMSE ( $23-30 \rightarrow 2$  PUNTI;  $< 15 \rightarrow 3$  PUNTI;  $16-22 \rightarrow 5$  PUNTI)
- Test Comportamento (allegato alla domanda);  
DELIRI/ALLUCINAZIONI (Mai 5 p.ti; Qualche volta 10 p.ti; Sempre 0 p.ti)  
AGGRESSIVITA' VERBALE (Mai 10 p.ti; Qualche volta 5 p.ti; Sempre 0 p.ti)  
AGGRESSIVITA' FISICA (Mai 10 p.ti; Qualche volta 5 p.ti; Sempre 0 p.ti)  
ANSIA (Mai 0 p.ti; Qualche volta 5 p.ti; Sempre 10 p.ti)  
TEND. ALLE FUGHE/VAGAB. (Mai 0 p.ti; Qualche volta 5 p.ti; Sempre 10 p.ti)  
INSONNIA (Mai 0 p.ti; Qualche volta 5 p.ti; Sempre 10 p.ti)

## Scheda di valutazione sociale

### SCHEDA DI VALUTAZIONE SOCIALE

Signor/a \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

- Età :**
- 55 anni o meno (5 punti)
  - 56-70 anni (4 punti)
  - 71-79 anni (3 punti)
  - 80 anni o più (2 punti)

- Condizioni di vita**
- Coniuge o famigliari in età lavorativa (5 punti)
    - Coniuge o famigliari in età non lavorativa (2 punti)
    - Solo con il sostegno dei servizi (4 punti)
  - Totalmente a carico della famiglia (5 punti)
  - A carico della famiglia e assistente famigliare (3 punti)
  - Totalmente a carico dell'assistente famigliare (4 punti)

- Assistenza Diurna (4 punti)
- Assistenza Notturna (2 punti)
- Assistenza Diurna e Notturna (5 punti)

### Dimora

La vicinanza al CDI costituisce criterio preferenziale. La minore distanza da percorrere è un vantaggio sul piano gestionale, relativamente all'organizzazione del trasporto, e un vantaggio per l'utente, che vede ridursi la durata del viaggio ed aumentare il tempo di permanenza nel CDI

I punteggi collegati al parametro dimora sono i seguenti:

dimora nel comune di Sospiro punti 20

dimora nel comune di Malagnino, Pieve d'Olimi, San Daniele Po, Cella Dati e Pieve San Giacomo

punti 15

Dimora in comuni distanti meno di 20 km. da Sospiro

punti 10

Dimora in comuni distanti oltre 20 km. da Sospiro

punti 5